

a cura di Angelo Bugatti

LIBRI

1



Serena Maffioletti (a cura di)
**Ernesto N. Rogers. Architettura
misura e grandezza dell'uomo
Scritti 1930-1969**

Il Poligrafo, Padova, 2010
1.047 pagine, 80 euro

2



Achille Maria Ippolito
**L'archinatura. Le diverse
modalità di dialogo
dell'architettura con la natura**
FrancoAngeli, Milano, 2010
128 pagine, 20 euro

Ernesto Nathan Rogers Scritti corsari

L'opera, in due volumi, rappresenta una raccolta di scritti del maestro Ernesto Nathan Rogers. L'introduzione riporta la testimonianza di Lodovico Barbiano di Belgiojoso, amico e collega nel gruppo BBPR, che definisce Rogers come l'elemento pensante del gruppo, quello che maggiormente mirava al "meglio ottenibile in senso assoluto", che era sempre un passo avanti a tutti gli altri. Rogers ha lasciato numerosi articoli - è stato direttore di *Domus* dal 1946 al 1947 e di *Casabella* dal 1953 al 1965 - ma anche lettere, scritti per lezioni e conferenze, poesie, racconti e molto altro ancora. La scrittura ha rappresentato per Rogers un espediente per evadere dalla realtà delle leggi razziali, che l'avevano colpito duramente, un metodo per esprimere un'opinione, e si è rivolto spesso al pubblico come se parlasse con se stesso, ovvero utilizzando un linguaggio colloquiale, anche se sempre molto tecnico. Del resto, secondo Rogers "anche le parole sono materiale da costruzione". Gli scritti, curati da Serena Maffioletti, professore associato presso l'Università Iuav di Venezia, sono disposti in ordine cronologico, secondo argomentazioni di vario genere, narrando quasi per fotogrammi la vita di Rogers. Ognuno di essi, inoltre, è dotato di un apparato critico che chiarisce le circostanze della loro stesura. Numerosi i documenti su tematiche attinenti l'architettura, che spaziano dalla descrizione di una professione sempre difficile all'osservazione critica dei diversi stili, arrivando a testimoniare anche l'esperienza di un corso universitario. Tra gli elaborati principali si ricordano le "Lettere da Ernesto a Ernesto", amare testimonianze del dolore provocato dalle leggi razziali, in cui l'autore, poeticamente, esprime i propri stati d'animo e le proprie speranze. La parte finale del volume riporta testi riguardanti altri architetti o designer che l'autore conobbe personalmente o di cui si interessò durante il suo percorso formativo.

Architettura e natura Rapporto stretto

Natura e architettura sono da sempre realtà in stretto rapporto, che nel corso dei secoli hanno cambiato modo di interfacciarsi, mutando di volta in volta gli equilibri. Oggi sembra che l'uomo voglia fissare una nuova relazione tra questi due elementi attraverso un'operazione di contaminazione delle costruzioni con la vegetazione, creando manufatti originali e atmosfere suggestive. Ma se da un lato l'architettura spesso si è lasciata coinvolgere e plasmare dalle tendenze del momento, il suo nuovo rapporto con